

IL ROMA

sabato 15 novembre 2014

Cultura & spettacoli

IL ROMANZO "Quel maledetto terzo aspetto" di Renato Vessicelli si presenta al Circolo Canottieri

Dolce l'amore tra guerra e pace

Guerra e pace col sapore di casa. Con lo sguardo rivolto al passato, ma con i piedi ben piantati nel presente, Renato Vessicelli firma "Quel maledetto terzo aspetto" (Europa edizioni) che si presenta oggi alle 19,30 al Circolo Canottieri. Chi scrive ne parla con Paola Villani, per la moderazione di Raffaele Scarpa.

L'autore si proietta negli anni Quaranta e li rivive insieme al suo eroe, che, innanzi a tutto, si chiama come lui, Renato.

È Renato Berlin, giovane sognatore e aspirante compositore, innamorato di Lucia, bellissima e sfortunata ragazza del popolo. Le loro vite si sfiorano, si intreccia-



no per ritrovarsi e poi... Al lettore il piacere di scoprire l'esito di una storia d'amore come tante che però si scontra con la realtà drammatica della guerra. Ma la vicenda di Renato non si

firma qui e procede spedita verso i giorni oscuri, passando attraverso gli anni duri del dopoguerra, quelli della contestazione e quelli del benessere.

Renato è uno spirito gentile e generoso, un eroe romantico, che, nel ripercorrere le tappe del proprio vissuto, chiarisce a se stesso gli aspetti che gli erano parsi oscuri e dei quali non aveva saputo darsi spiegazione.

Si fa strada "il terzo aspetto" che s'intreccia come un filo e fa dubitare del bello e del bene che c'è stato.

A fare da sfondo alla vicenda umana di Renato, la grande storia: il fascismo e il conflitto mondiale, l'occupazione e la libera-

zione, la cortina di ferro e le infiltrazioni mafiose. Scenari diversi, perlopiù inquietanti, sui quali però i personaggi si muovono con leggerezza. Le azioni si susseguono quasi a passo di danza, scandite dal ritmo delle canzoni di quei tempi andati, che lasciano la loro traccia nell'esergo di ogni capitolo.

La penna di Vessicelli scorre con facilità tra le pagine e realizza una narrazione fluida, capace di emozionare il lettore senza travolgerlo. Ma lasciandogli intatto il desiderio di inseguire i personaggi fino alla fine del libro, dove, finalmente, riuscirà a carpirne il segreto.

ARMIDA PARISI